



GRUPPO DI PALINOLOGIA
della Società Botanica Italiana

Convegno per il
VENTENNALE

Abstracts

MODENA
Istituto e Orto Botanico
28-29 Settembre 1987

APPORTO DELL'ANALISI POLLINICA PERIODICA DEL NETTARE PER LA
CONOSCENZA DELL'ORIGINE BOTANICA DI UN MIELE DELL'AREA DI
MONTECALDERARO (BO)

C.A.Accorsi*,M.Bandini Mazzanti**,A.Piana**

* :Istituto ed Orto Botanico dell'Università di Modena

** :Dipartimento di Biologia evoluzionistica sperimentale
dell'Università di Bologna

Nell'ambito delle ricerche melissopalinologiche un criterio molto interessante per individuare in modo dettagliato le sorgenti nettarifere utilizzate dalle api è costituito dall'analisi del nettare estratto periodicamente dall'alveare (ADAMS R.J. et Al.,J.apic.Res.,18(4):292-297,1979;ADAMS R.J. & SMITH M.V.,J.apic.Res.,20(4):243-248,1981).

Abbiamo seguito questo criterio durante un'indagine melissopalinologica inerente un miele prodotto da colonie di api stanziate nell'area di Montecalderaro (BO).

Gli spettri di sette campioni di nettare,prelevati periodicamente in Maggio-Giugno,affiancati a quello del miele prelevato in Agosto,hanno delineato la successione delle fonti mellifere nel tempo e hanno messo in luce l'interesse di alcune specie.

Il diagramma pollinico illustra il passaggio da un approvvigionamento quasi esclusivo su Hedysarum coronarium L. in maggio,all'utilizzo in giugno di una gamma più articolata di fonti mellifere:melata,Castanea sativa Miller con ruolo crescente,e altre nettarifere;tra queste ultime in particolare,Clematis vitalba L. e Trifolium pratense L.,il cui ruolo non emerge nello spettro del miele.